

DOCUMENTO SULLA TRASPARENZA

Raccolta fondi dell'Associazione di volontariato

Laboratorio Politico per il Terzo Settore

Sede Via Campania snc – Corsano

www.laboratorioterzosettore.it

segreteria@laboratorioterzosettore.it

CF. 90048820758

Introduzione

Facendo riferimento alle “*Linee guida per la raccolta dei fondi*” emanate a suo tempo dall'Agenzia per il Terzo Settore, abbiamo redatto il presente “*Documento sulla trasparenza*” al fine di garantire appunto la maggior trasparenza possibile nei confronti dei donatori, degli organi di controllo e al pubblico in generale. Siamo convinti che la trasparenza e la certezza della destinazione dei fondi raccolti siano fattori imprescindibili quanto alla nostra affidabilità e credibilità.

Il seguente documento nella sua impostazione è da ritenersi valido per ogni raccolta fondi che farà il Laboratorio, ma in particolare ora è dedicato al Progetto ***Terzo settore, Università, Istituzioni in rete per un diverso sviluppo sociale***, che ha ottenuto il finanziamento di 20.000 € da parte della Regione nell'ambito del *Bando Puglia Capitale Sociale 2.0*, di cui è possibile sul sito del *Laboratorio* reperire sia la **Sintesi del progetto che il Quadro economico**.

Come è possibile vedere dal Quadro economico, la nostra Associazione deve svolgere il progetto ***contribuendo con un proprio cofinanziamento in contanti di 5.000 €***.

Questo perché il Bando prevede che non vi siano altre forme attraverso le quali si può attuare il cofinanziamento:

- sia perché il cofinanziamento in servizi erogati, che abbiamo nel progetto da parte di enti come le Università partner, non è valido a giustificare questi 5.000 €;
- sia perché possono in questo senso cofinanziare solo eventuali partner Odv (Organizzazioni di volontariato) o Aps (Associazioni di promozione sociale), che però non solo hanno i nostri stessi problemi, ***che cioè l'unica nostra risorsa è il lavoro volontario, che però il Bando regionale, nonostante quanto previsto nella rendicontazione europea, non ammette.***

Obiettivo della raccolta fondi

Raccogliere i 5.000 € necessari al cofinanziamento del progetto di cui sopra.

Responsabile della raccolta fondi

Il responsabile della raccolta fondi è Guido Memo, Presidente del *Laboratorio Politico per il Terzo Settore*, che darà informazioni a chi ne faccia richiesta.

I riferimenti sono:

Email: presidenza@laboratorioterzosettore.it

Destinazione dei proventi

Tutti i fondi raccolti verranno destinati alla finalità della raccolta, così come precedentemente descritta.

Durata e luoghi della raccolta

Questa raccolta fondi si protrarrà sino alla presentazione della rendicontazione del progetto entro fine 2020.

Ammontare dei proventi raccolti

L'Associazione renderà disponibile sul proprio sito internet www.laboratorioterzosettore.it nell'apposita sezione dedicata, l'ammontare progressivo e finale dei fondi raccolti.

Modalità con cui eseguire la donazione

- Tramite carte di credito e prepagate, utilizzando Paypal nell'apposita sezione sul sito www.laboratorioterzosettore.it
- bonifico bancario intestato a: *Associazione Laboratorio Politico per il Ts*, Banca Etica, Via Ottavio Serena, 30, 70126 Bari, Iban : IT87O0501804000000016709800
- assegno circolare o assegno bancario non trasferibile,
- contanti, partecipando alle iniziative ed ai seminari in presenza.

Detraibilità e deducibilità fiscale delle erogazioni liberali, in denaro o in natura, ad una Odv (Codice del Terzo Settore, D.lgs 117/17, coordinato con D.lgs 105/18)

L'articolo 83 del Decreto stabilisce:

1. Dall'imposta lorda *sul reddito delle persone fisiche si detrae* un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, ***per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. L'importo di cui al precedente periodo è elevato al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale in denaro sia a favore di organizzazioni di volontariato.*** La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241¹.

2. Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, da persone fisiche, enti e società sono ***deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.*** Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali², di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ***sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta*** e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Si riporta fac-simile di ricevuta, che ci deve essere richiesta tramite email a segreteria@laboratorioterzosettore.it.

¹ Con mezzi diversi dal contante: mediante bonifici; carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

² Decreto 28 novembre 2019, Erogazioni liberali in natura a favore degli enti del Terzo settore, GU n.24 del 30-1-2020.